

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

DOMANDA N.1

Spett.le Provveditorato,
con la presente richiede che siano forniti i seguenti chiarimenti:

- 1) Relativamente al punto 4 del disciplinare si chiede conferma della possibilità di partecipare ad un lotto come impresa singola e ad altro lotto come componente di RTI.
 - 2) Relativamente al requisito di capacità tecnica e professionale (6.3 Fatturato per servizi analoghi) si chiede conferma che la previsione per cui "in caso di partecipazione a più lotti il fatturato si applica per ogni singolo lotto" deve essere intesa come ovvia necessità che il concorrente sia in possesso di un fatturato specifico pari alla somma degli importi stabiliti dall'art. 6.3 per i lotti ai quali lo stesso intende partecipare. Ciò in linea del resto con quanto previsto dal Ministero della Giustizia in analoghe procedure di gara aventi medesimo oggetto, al fine di evitare l'inammissibile utilizzo più duplicato e più, del medesimo requisito, il che esporrebbe con ogni evidenza l'amministrazione e il pubblico interesse al rischio che un concorrente possa risultare aggiudicatario di più lotti da eseguirsi contemporaneamente, ma senza possedere la capacità tecnica e professionale necessaria per tale complessiva esecuzione.
 - 3) Nel disciplinare di gara al punto 17.2.1 "D" viene prevista la possibilità di offrire un dolce nei giorni festivi, considerato che nella tabella è prevista la crostatina per la domenica l'integrazione del dolce si riferisce agli altri giorni rossi del calendario?
- Distinti saluti.

RISPOSTA N. 1

Si conferma la possibilità di partecipare ad un lotto in forma di impresa singola e ad altro lotto come componente di RTI.

Relativamente al requisito di capacità tecnica e professionale del punto 6.3 del Disciplinare di gara si conferma che nel caso di partecipazione a più lotti il concorrente dovrà dimostrare di essere in possesso del fatturato minimo dato dalla somma dei requisiti minimi di fatturato richiesti per ciascuno dei lotti per i quali partecipa.

L'integrazione del dolce confezionato si riferisce a tutti i giorni rossi del calendario e anche alla domenica.

DOMANDA N.2

Buongiorno,
con la presente siamo a chiedere un chiarimento relativamente al criterio A "Caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari" relativo all' offerta Tecnica. In particolare, il disciplinare di gara indica la fornitura dei seguenti prodotti biologici: Uova, Olio EVO, Fagioli, Lenticchie, Pesto alla Genovese, mentre il modello 3 "Dichiarazione per l'Offerta Tecnica" indica come prodotti biologici da offrire solo Olio EVO, Fagioli, Lenticchie, Pesto alla Genovese. Quale riferimento bisogna considerare?
Si resta in attesa di riscontro
Cordiali saluti

RISPOSTA N. 2

Trattandosi di un modello facsimile di dichiarazione di offerta tecnica si deve tenere in considerazione quanto indicato nei documenti di gara quali il disciplinare di gara ed il capitolato prestazionale.

DOMANDA N.3

In riferimento alle riduzioni della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 comma 8 del Codice si chiede di confermare che, come previsto dal Decreto Correttivo al Codice Appalti (D.Lgs. 209/2024):

- la riduzione del 10% di cui alla lettera c) si applica quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 **ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.**

- la riduzione del 20% di cui alla lettera d) è cumulabile con quelle indicate alle lettere a), b) e c).

RISPOSTA N.3

Si conferma quanto previsto dal Codice dei contratti in materia.

DOMANDA N.4

Nell'appendice 2 al Capitolato "Locali e mezzi per la gestione del servizio" viene indicato che presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria "G. Panzera" è disponibile un locale adibito a magazzino per la gestione del servizio.

Si segnala che ad oggi tali locali non sono disponibili per l'utilizzo.

Si chiede pertanto di confermare che per il servizio presso il predetto Istituto dovrà essere gestito dall'operatore economico aggiudicatario mediante una piattaforma distributiva nella propria disponibilità, atteso che l'attività principale non è subappaltabile.

Si ritiene opportuno, pertanto, procedere ad una modifica dell'Appendice 2, al fine di rendere edotti di tale circostanza tutti gli operatori interessati alla partecipazione.

RISPOSTA N.4

Locali: Plesso san Pietro al momento il magazzino destinato al servizio di fornitura del Vitto detenuti risulta chiuso per lavori ed al momento viene vengono utilizzati i magazzini di Arghillà. Dal 1 gennaio 2026, la Direzione si è impegnata alla conclusione dei lavori ed alla conseguente messa a disposizione di apposito locale per lo stoccaggio e la conservazione delle derrate alimentari così come previsto dai documenti di gara.

DOMANDA N.5

Oggetto: Richiesta di chiarimenti – Accordo Quadro per la fornitura del vitto per detenuti e internati – Subappalto e requisiti di certificazione ISO 9001:2015

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, si richiede un cortese chiarimento relativamente all'applicazione del divieto di subappalto e alla corretta interpretazione del requisito relativo alla certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Si evidenzia che:

- Il bando prevede che **"Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime. Attesa la primaria importanza dell'interesse pubblico da soddisfare mediante le prestazioni da affidare, si individua nell'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari, necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi per i detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari della Campania, da eseguire a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 119, comma 2, terzo periodo, del Codice, salvo quanto previsto nel medesimo comma."**
- Le prestazioni oggetto dell'appalto consistono **nell'approvvigionamento e nella consegna, previa programmazione, delle derrate alimentari necessarie al confezionamento dei pasti giornalieri completi (colazione, pranzo, cena),**
- La documentazione di gara richiede il possesso, da parte degli operatori economici partecipanti, della **certificazione UNI EN ISO 9001:2015**, rilasciata da un organismo accreditato, **per settori coerenti con le prestazioni oggetto del contratto,**
- La certificazione ISO 9001:2015 attesta non solo la conformità del sistema di gestione della qualità, ma anche la **conformità del sito produttivo o logistico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali,**

Si chiede pertanto di confermare quanto segue:

1. Che, in considerazione del divieto di subappaltare l'integrale o prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, **la fase di approvvigionamento e trasporto delle derrate alimentari debba essere svolta direttamente dall'operatore economico partecipante, non potendo essere affidata a terzi.**
2. Che l'operatore economico concorrente, debba dimostrare che il **sito (piattaforma logistica utilizzata per la fornitura) sia incluso nel campo di applicazione della sua certificazione UNI EN ISO 9001:2015, per lo scopo di approvvigionamento e fornitura delle derrate**, in quanto direttamente coinvolto nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Rimanendo in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

RISPOSTA N.5

Si conferma quanto previsto dal Disciplinare di gara, nonché dalla normativa in materia di subappalto.

Si rappresenta che per errore di battitura è stata riportata la regione Campania anziché Calabria.

Si conferma che la certificazione ISO 9001:2015 attesta non solo la conformità del sistema di gestione della qualità, ma anche la **conformità del sito produttivo o logistico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali**,

DOMANDA N.6

Buongiorno, la presente, per chiedere se i sopralluoghi fatti per la procedura di gara annullata, quindi precedentemente alla data di pubblicazione del presente bando, si possono considerare comunque validi ai fini della partecipazione alla gara, seppure gli stessi non sono considerati obbligatori.

RISPOSTA N.6

I sopralluoghi non sono considerati obbligatori, ma previsti e consigliati soltanto ai fini conoscitivi delle ditte interessate a partecipare, e pertanto sono validi quelli già effettuati atteso che, nel frattempo, non ci sono stati cambiamenti strutturali.

Catanzaro, 08/08/2025

Il RUP
Dott.ssa Maria Gagliardi